

Comitato Reduci dal Fronte Russo della Legione "TAGLIAMENTO", MANTOVA - Via Giulio Romano n. 49

Notiziario n. 1 - 1967

1 — PRERADUNO DI BOARIO-TERME — Il 17 e 18 Dicembre 1966, secondo il programma annunciato nel Notiziario n. 4/1966 si è svolto a Boario Terme (Brescia) il preraduno dei Reduci della « Tagliamento » indetto per celebrare il 25° anniversario della « Battaglia di Natale ». Il preraduno si è sviluppato nelle due giornate come in appresso.

SABATO, 17 Dicembre — Alle ore 18 in una sala dell'Albergo Diana si è svolta la riunione del Comitato, alla presenza di tutti i reduci intervenuti. Al momento in cui il Presidente dell'assemblea Gen. Nicchiarelli, all'uopo designato dichiara aperta la riunione, risultano presenti i seguenti Reduci: Gen. Nicchiarelli - Mons. Biasutti - Baulino - De Vittor - Gaiotti - Todisco, da Udine - Barbieri - Bonvicini - Borettini - Castagnetti - Cavadoli - Pelli e Vezzani da Reggio Emilia - Bellato Gobbo - Ferretti - Malavasi (reparto autieri) - Marchetti e Toffolutti da Milano - Armani da Parma - Polverosi e Domenghini da Brescia - Pedani e Rosmino da Imperia - Nicoletta da Napoli - Stracciari da Bologna - Spranzi da Schio.

Hanno scritto giustificando la loro assenza: Staffuzza - Poma - Del Bianco - Avenati - Ferrari - Paglia - Pigozzi - Calbi - Calderoni - Peresson - Laldi - Parise - Galeazzi - Busmanti - Barinchi, nonché la madrina del nostro Labaro: Prof. Azzolini.

Il Presidente del Comitato Geom. Margini, prendendo la parola, ha commemorato i Camerati scomparsi in questi ultimi mesi: Cap.no Pessina - Ten. Conticini - Vcsq. Ferrarini - C.N. Levrini.

Il Presidente espone quindi una breve relazione sull'attività svolta dall'ultima riunione del Comitato del 18 Giugno ad Udine, e dà poscia lettura del rendiconto economico del Fondo Cassa al 15 Dicembre 1966, che così si riassume:

Entrate — Ammontare contributi riscossi	L.	198.500
Utile vendita libro del Gaucher	"	825
Totale delle Entrate	"	199.325
Uscite — Funerali Pessina: corona di fiori e necrologio sulla « Stampa »	L.	60.290
Spese di stampa per n. 2 notiziari	"	29.000
Offerta ai camerati alluvionati di Latisana	"	70.000
Spese postali, telefoniche e telegrafiche	"	27.240
Spese di cancelleria	"	3.750
Totale delle Spese	L.	190.280
Rimanenza in cassa al 15 Dicembre 1966	L.	9.045

La contabilità doveva essere esaminata dai revisori dei conti ma causa l'assenza di uno di essi, ne è stato rinviato l'esame alla prossima riunione.

Notiziario — Apprezzata da tutti gli intervenuti la pubblicazione del notiziario che assolve all'importantissimo compito di mantenere vivi i rapporti tra i Reduci. Viene perciò dato mandato al Presidente di dar corso alla pubblicazione ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Viene rivolta a tutti i Reduci viva raccomandazione di collaborare alla stesura del notiziario fornendo tempestivamente notizie o scritti che siano ritenuti meritevoli di essere portati a conoscenza dei nostri Reduci.

Messa a Latisana per il compianto Cap.no Pessina — Su proposta del Magg. Pedani, che si rende interprete anche di un desiderio espresso dalla Famiglia Pessina, la S. Messa nell'Abbazia di Latisana in suffragio del compianto amico, già indetta per il 22 Gennaio p.v., viene rinviata alla prossima primavera. Viene dato mandato allo stesso Pedani di prendere accordi con la famiglia per fissare la data.

Comitato Direttivo — Prendendo spunto da un'osservazione dell'amico Toffolutti, secondo la quale il Comitato non aveva una composizione sufficientemente rappresentativa, su proposta del Presidente vengono designati a far parte del Comitato Direttivo, oltre ai componenti il Sottocomitato per il Friuli, i seguenti Reduci: Dott. Zuelli - Bonvicini - Vezzani e Barbieri di Reggio Emilia — Magg. Pedani e Ten. Nicoletta (per il 63° AA.) Dott. Polverosi di Brescia — Gasparini di Piacenza — Rag. Calbi di Cattolica — Per. Ind. Spranzi di Schio.

Viene attribuita la qualifica di Membri Onorari del Comitato a: Gen. Niccolò Nicchiarelli - Mons. prof. Guglielmo Biasutti - Prof. Carlo Avenati.

XI° Adunata della Tagliamento — Dopo breve discussione viene deliberato all'unanimità di indire l'**XI° Adunata della Tagliamento per Domenica, 17 Settembre 1967, a Vicenza**. Spranzi, che risiede in luogo, Todisco e Bonvicini coadiuveranno il Presidente nella formulazione del programma dell'Adunata che, a suo tempo, verrà portato a conoscenza di tutti i Reduci.

Alle ore 20, esauriti gli argomenti in discussione la riunione è stata dichiarata chiusa.

DOMENICA, 18 DICEMBRE — Nella mattinata del 18 Dicembre sono affluiti a Boario Terme altri reduci tra i quali: Berni da Carpi e Salati, nonché, graditissimi ospiti, il Magg. Martini dell'A.N.A.M. di Brescia ed il Cap.no Chelotti, reduce dal Fronte Russo.

Alle ore 10 Mons. Biasutti ha celebrato nel suggestivo Tempio dedicato alla « Madonna degli Alpini » la S. Messa, al termine della quale il Rettore del Tempio Don Guido Maurilio Turra, già Cappellano della « Cuneense » ed ex prigioniero in Russia, ha parlato ai Reduci della Tagliamento recando il suo saluto di combattente a combattenti, esaltando il valore dimostrato dalla « Tagliamento » sul fronte russo, ricordando i Legionari da lui conosciuti in prigionia, esprimendo il suo biasimo per le discriminazioni che vengono tuttora perpetrate tra combattenti in grigio verde e combattenti in camicia nera, rendendo devoto omaggio ai Caduti nel nome d'Italia su tutti i fronti ed infine auspicando la rinascita di quei valori morali e spirituali che fecero grande e rispettata la Patria.

Dopo il vibrante discorso di Don Turra, è stato reso omaggio con la deposizione di una corona d'alloro al Sacratio dei Caduti nella Cripta del Tempio, ove sull'attenti è stato osservato un minuto di silenzio e cantata la Preghiera del Legionario.

Terminato il rito, i partecipanti si sono radunati in una sala adiacente al Tempio ove il Gen. Nicchiarelli ha commemorato il 25° Anniversario della « Battaglia di Natale », rievocandone le vicende sotto il profilo puramente militare ed esaltando in particolare l'eroico comportamento del Presidio di Nowaja Orlowka che cedette alle preponderanti forze nemiche solo dopo una strenua resistenza portata sino al limite di ogni umana possibilità. Ha fatto poi seguito Mons. Biasutti che, con un elevato discorso, ha rievocato i numerosi episodi di sacrificio e di valore che caratterizzarono quelle dure giornate dell'inverno 41-42. Dopo un breve intervento del Col. Rosmino che ha fatto un parallelo tra la Battaglia di Natale e la non meno tragica battaglia difensiva dell'inverno successivo al « Cappello frigio » sul Don, ha con acconcie parole recato il saluto dei Legionari Bresciani il Magg. Martini.

Conclusa così la cerimonia commemorativa, i Reduci si sono portati al ristorante « Diana » ove, consumato il pranzo, dopo i rituali discorsi, brindisi ed auguri, alle ore 15 il preraduno si è sciolto.

Durante il pranzo, mediante offerte spontanee, è stata raccolta la somma di L. 20.000 (ventimila) consegnate al Rettore del Tempio Don Turra per l'apposizione nella Cripta di una lapide che porterà la seguente scritta: « Ai Caduti sul fronte russo della Legione « Tagliamento ». I superstiti memori ».

Nel corso della manifestazione è stato indirizzato al Prof. Avenati, ammalato, un telegramma di augurio e di saluto, ed è stata data lettura di una lettera della Presidenza dell'A.N.A.M. che giustifica il mancato intervento del Presidente Nazionale Medaglia d'Oro Col. Zigiotti perchè ammalato.

Come nota conclusiva del preraduno si può affermare che esso è pienamente riuscito anche se la partecipazione dei Reduci è stata inferiore alle previsioni. Diverse cause l'hanno determinata: stagione sfavorevole, nebbia in Val Padana, sciopero dei treni, notevole distanza dai due nostri maggiori centri: Udine e Reggio Emilia. Dobbiamo però anche dire, sia pure a malincuore, che per molti dei nostri Reduci ha prevalso più il timore delle difficoltà di viaggio che non il desiderio di ritrovarsi. Segno palese che stiamo invecchiando e non solo nel fisico!!!...

2° — AIUTI AGLI ALLUVIONATI — GENEROSITA' DI AMICI — E' con particolare soddisfazione che segnaliamo il gesto munifico compiuto a favore dei nostri amici danneggiati dall'alluvione, da due nostri Reduci :

— L'amico Dott. Francesco Andreussi, titolare della Casa Vinicola Alberini di Marmirolo (Mantova), ha inviato al camerata Giovanni Todisco di Latisana la somma di L. 161.200, di cui L. 80.600 sottoscritte dai dipendenti e L. 80.600 sua personale offerta, con carico di farne distribuzione ai danneggiati dall'alluvione. Todisco, interpretando fedelmente il desiderio degli offerenti, ha destinato: L. 80.600 all'Asilo Infantile di Latisana, L. 68.000 a n. 9 nostri Reduci alluvionati, L. 12.600 a Mons. Biasutti il quale, aggiungendo alla predetta somma buona parte della sua gratifica natalizia di pensionato, ha fatto confezionare n. 15 vistosi pacchi di Natale distribuiti alle famiglie dei Reduci alluvionati ed a qualche altro versante in precarie condizioni economiche e di salute.

— L'amico Pietro Domeneghini di Breno (Brescia), valoroso Capo Squadra del 79° Btg., ha offerto ai reduci alluvionati e bisognosi, in occasione del S. Natale: n. 9 (nove) panettoni « Motta » e n. 9 (nove) bottiglie di vino; lo stesso Domeneghini ha, a sue spese, recato alla vigilia di Natale un vistoso omaggio floreale al Monumento della « Tagliamento ». Al camerata Domeneghini che già ebbe ad attivamente coadiuvarci in occasione del preraduno di Boario, il nostro plauso.

— Abbiamo inoltre il dovere di segnalare la generosità dei familiari del compianto amico Pessina, che hanno inviato a Todisco un'assegno di L. 30.000 (trentamila) dal medesimo destinato ad un invalido civile di Latisana: Virgilio Salvador, fratello di un nostro Caduto nella 1.a Battaglia del Don, solo al mondo ed abbinsegnevole di aiuto.

Queste dimostrazioni di solidarietà nella sventura hanno veramente commosso i beneficiati che hanno dato incarico a Todisco di rendersi interprete verso i generosi offerenti della loro viva gratitudine.

3° — FONDO CASSA « TAGLIAMENTO » — In occasione del preraduno di Boario Terme, e successivamente, sono stati eseguiti a favore del Fondo Cassa i seguenti versamenti a tutto il 31 Dicembre 1966 :

Frescaroli Giovanni	L. 2.000	Ferretti Brino	L. 10.000
Calderoni Pietro	» 1.000	Castagnetti Giovanni (2° versamento)	» 3.000
Azzolini Marianna	» 5.000	Vezzani Dante (2° versamento)	» 5.000
Parise Angelo	» 2.000	Bonvicini Quinzo (2° versamento)	» 2.000
Busmanti Mario (2° versamento)	» 2.000	Baulino Francesco	» 2.000
Stracciari Gino	» 5.000	Todisco Giovanni (2° versamento)	» 2.000
Toffolutti Alberto (2° versamento)	» 2.000	Domeneghini Pietro	» 10.000
Borrettini Giovanni (2° versamento)	» 2.000	Spranzi Silvio (2° versamento)	» 2.000
Gaiotti Luigi (2° versamento)	» 2.000	Bomber Giorgio	» 1.000
De Vittor Francesco (2° versamento)	» 2.000	Bellato Gobbo Fortunato	» 3.000
Polverosi Giuseppe (2° versamento)	» 10.000	Pelli Gino	» 2.000
Rosmino Mario (2° versamento)	» 5.000	Cavandoli Marino	» 2.000
Pedani Adelmo (3° versamento)	» 2.000	Barinchi Edoardo	» 5.000
Armani Bruno (2° versamento)	» 5.000	Laldi Egisto	» 3.360
Barbieri Paolo (2° versamento)	» 5.000	Guida Giovanni	» 5.000
		Villani Giuseppe	» 1.500

E così per un totale di L. 110.860 (centodiecimilaottocentosessanta).

4° — NOTE TRISTI — Negli ultimi mesi dell'anno che si è testè chiuso hanno lasciato per sempre i nostri ranghi i seguenti Reduci: GISMANO ANTONIO e DANELON ANTONIO di Udine, PONTON FERRUCCIO di Aiello del Friuli

Alle loro famiglie l'espressione del nostro vivo, affettuoso, cordoglio.

Mantova, li 10 Gennaio 1967

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
Geom. Silvio Margini